



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

ISTITUTO COMPRENSIVO "S. BAGOLINO"

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO

Via G. Verga, 34D - 91011 ALCAMO - Tel. 0924 22120 - Fax 0924 1916970

Codice fiscale: 80004280816 - email: tpic83400c@istruzione.it, tpic83400c@pec.istruzione.it



Prot.n. 883/ IV.5

Alcamo, 12.02.2021

**CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE PER
ATTIVITA' DI TECNICO PROGETTISTA, DIRETTORE DEI LAVORI E
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED
ESECUZIONE.**

Regione Sicilia Azione 10.7.1

TRA

Istituto Comprensivo "S Bagolino" di Alcamo rappresentato legalmente dal Prof. Antonino Provenza, Dirigente Scolastico, nato a Catania il 17/07/1958 e domiciliato per la sua carica presso l'Istituto Comprensivo "S. Bagolino" C.F. PRVNNN58L17C351D

E

il Prof. Ammoscato Alessio, nato ad Alcamo (TP) il 31/08/1978 e residente nel comune di Alcamo (TP), Corso dei Mille, 129 Codice Fiscale MMSLSS78M31A176V,

VISTO il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 "Regolamento Disposizioni Comuni - RDC", recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, nonché il relativo regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 22.03.2014 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione v del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L286 del 30.9.2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei; CONSIDERATO che la programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE, così come previsto dall'Accordo di Partenariato (AP) approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, punta - tra l'altro - al miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi, anche favorito e rafforzato dall'innalzamento della qualità e dell'efficienza degli ambienti scolastici e, in particolare, considera centrale nell'ambito della strategia relativa all'Obiettivo tematico 10 "la modernizzazione del settore dell'istruzione per la fruibilità e la sicurezza degli ambienti scolastici, specialmente delle scuole tecniche e professionali, nonché la diffusione di nuove attrezzature atte al miglioramento della didattica" anche con la previsione di risultati attesi relativi all'aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e al miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (Obiettivo specifico 10.7).

CONSIDERATO che il Programma Operativo FESR (approvato con Decisione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 e apprezzato con D.G.R. n. 267 del 10 novembre 2015 ("Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale") propone nell'ambito del corrispondente Asse 10 "Istruzione e Formazione" interventi che, incidendo sul fronte infrastrutturale, migliorano gli ambienti della scuola, per qualificare la dotazione regionale e conseguentemente aumentare la propensione degli allievi a permanere nei contesti formativi più adeguati e maggiormente qualificati. L'Asse 10 del PO concorre al miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione e della formazione focalizzandosi sulla infrastrutturazione digitale tramite l'attuazione della Azione 10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave";

VISTA la Legge regionale n. 9 del 12.05.2020 recante "Legge di stabilità regionale 2020-2022" ed in particolare l'art. 5: "Norma di autorizzazione all'uso dei fondi extra-regionali e all'attuazione di strumenti finanziari", per contrastare gli effetti economici della pandemia Covid-19";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 06 marzo 2017 "Programma Operativo FESR D.D.G. n. 1077 del 26 novembre 2020 Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'attuazione" con la quale è stato approvato il documento "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 versione 1 Marzo 2017", modificato con D.D.G. n. 176/V DRP del 06.04.2020 e per ultimo con D.D.G. n. 538/A5 DRP del 15.09.2020 nella versione del Settembre 2020;

VISTO l'art. 15 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 8;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 310 del 23.07.2020 che, al fine di contrastare gli effetti economici della pandemia da Covid19, ha approvato la proposta di riprogrammazione 2 del PO FESR Sicilia 2014/2020 e del POC 2014/2020, ai sensi della succitata L.R. 12 Maggio 2020 n. 9 art. 5 comma 2;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 135/Istr del 19.08.2020 nella parte in cui approva i criteri di riparto delle risorse disponibili;

VISTA la nota prot. n. 2077 del 25/08/2020 del Dipartimento Regionale Istruzione, Università e diritto D.D.G. n. 1077 del 26 novembre 2020 allo studio, con la quale sono stati inviati al Dipartimento Regionale della Programmazione, i nuovi criteri per le azioni 10.7.1 e 10.8.1, il DPA relativo all'Asse 10, la bozza Avviso azione 10.7.1, la bozza Avviso azione 10.8.1 e il cronoprogramma procedurale e di spesa, al fine di predisporre gli adempimenti di cui all'art.185, c.2 della L.R 32/2000 e per la successiva valutazione e verifica di conformità dell'avviso e degli allegati;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.367 del 03.09.2020 con la quale si approvano il Documento "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2019- 2021", che individua tra le Azioni del PO FESR 2014/2020 le nuove Azioni a Regia 10.5.7 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche" dell'O.T. 10 del PO FESR Sicilia 2014/2020 obiettivo specifico 10.5 "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente" e 10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave" dell'O.T. 10 del PO FESR Sicilia 2014/2020 obiettivo specifico 10.8 "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi", indicando nel Dipartimento Regionale Istruzione, Università e diritto allo studio il Centro di Responsabilità, e il Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione';

CONSIDERATO che, come da paragrafo 3.2 e 3.3 dell'avviso az.10.7 di cui al DDG1076 del 26/11/20 nonché dell' avviso di cui al DDG 1077 del 26/11/20 az.10.8, è indispensabile identificare specifiche operazioni ammissibili secondo una analisi di esigenze specifiche dell'Istituzione scolastica secondo la morfologia del plesso interessato, all'utenza scolastica, agli spazi da adeguare funzionalmente all'emergenza pandemica tale da favorire il distanziamento tra alunni e alunni-personale scolastico e individuazione attrezzature tecnologiche e strumentali atte a potenziare la DAD e ulteriori forme di collaborazione tra docenti-alunni , docenti-genitori in modalità SMART;

RITENUTO indispensabile produrre documentazione tecnica idonea a giustificare le scelte di progettazione, come indicato al punto 4.3 dell'avviso di cui al DDG 1076 e DDG 1077, la determinazione delle risorse economiche utili alla realizzazione degli ambienti e agli obiettivi di progetto (relazioni, studi di fattibilità, capitolato, ecc.);

RITENUTO di dover attingere alle risorse professionali tecniche utili previsti dall'art.157 d.lgs.50/16 per le attività di progettazione (fattibilità, definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori (direzione dell'esecuzione), contabilità e redazione del certificato di regolare esecuzione;

CONSIDERATO che il livello di progettazione richiesta con la presente determina è quella relativa allo studio di fattibilità al fine di poter allegare nella procedura di cui al DDG de 26/11/2020 tutta la documentazione utile ed indispensabile del caso elencata dal DPR 207/2010, e che la fattibilità sarà soggetta a semplice approvazione del RUP ai sensi dell'art.26 comma 6 in quanto trattasi di affidamenti di "edilizia leggera", senza realizzazione di opere infrastrutturali tali da compromettere o modificare la destinazione d'uso dei locali o la staticità degli stessi.

VISTO il bando della Regione Sicilia PO FESR SICILIA 2014-2020 Asse 10 Obiettivo specifico 10.7 Azione 10.7.1 approvato con DDG n. 1076 del 26.11.2020;

VISTO la manifestazione di interesse presentata da questa Istituzione scolastica in data 18.12.2020;

VISTA la nota del 29.01.2021 con la quale la Regione Sicilia comunica che in relazione al suddetto bando l'importo assegnato ammonta a € 38.093,63;

VISTO il budget della proposta progettuale che prevede l'imputazione dell'importo pari a Euro 4.300,00 (Euro Quattomilatrecento/00), al lordo ed onnicomprensivo delle ritenute fiscali e/o previdenziali, per l'incarico di n. 1 Esperto Tecnico progettista, direttore dei lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

VISTO l'Avviso pubblico di selezione per l'individuazione di n. 1 Esperto Tecnico progettista, direttore dei lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione cui affidare l'incarico, Prot. n. 753/IV.5 del 05/02/2021.

TENUTO CONTO degli esiti della valutazione delle istanze di partecipazione pubblicati con nota prot. n. 882/IV.5 del 12.02.2021

CONSIDERATO che la S.V risulta utilmente individuata in graduatoria,

Si stipula quanto segue:

ART. 1

OGGETTO DELL'INCARICO

L'affidatario si impegna all'esecuzione del servizio di supporto al rup per la gestione di tutte le fasi di progettazione, realizzazione e monitoraggio per la realizzazione dei "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici" (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità impianti sportivi, connettività anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità), - Azione 10.7.1"

E' compresa la partecipazione ad incontri, riunioni e conferenze di servizi.

Le prestazioni di cui sopra includono anche quelle di supporto necessarie per l'ottenimento di tutti gli atti di approvazione, di assenso, o comunque denominati, di competenza degli Enti preposti, finalizzate alla conclusiva approvazione dei progetti, alla realizzazione delle opere, ed alla loro utilizzazione. L'iniziativa è finanziata con fondi Europei.

ART. 2

PRESTAZIONI ULTERIORI AGGIUNTIVE

I corrispettivi per la remunerazione complessiva dei servizi includono tutti i compensi necessari allo svolgimento delle prestazioni indicate nel presente contratto, inclusi quelli per prestazioni di cui alla Tariffa professionale, ove necessari per lo svolgimento dei servizi da espletare.

Qualora il Committente ritenga di richiedere all'Affidatario l'espletamento di prestazioni ulteriori aggiuntive, ancorché non affidate e/o non previste dal presente contratto, necessarie per il buon esito o il proseguimento delle attività cui sono riferiti i servizi oggetto d'incarico, l'Affidatario, contestualmente alla firma del presente contratto, si obbliga ad accettare l'incarico ad esse relativo.

In relazione a tali prestazioni ulteriori aggiuntive, è stabilito, sin d'ora, che i corrispettivi da corrispondere per la loro remunerazione, saranno determinati alle condizioni tariffarie vigenti all'epoca delle prestazioni, sulla base degli importi effettivamente risultanti, in conformità e con le stesse modalità stabilite ed indicate nel prospetto dei conteggi di cui al successivo articolo 8, tenendo conto di quanto stabilito all'articolo medesimo. E' comunque in facoltà del Committente assegnare l'incarico, per le prestazioni ulteriori aggiuntive di cui al presente articolo, ad altro soggetto diverso dall'Affidatario.

ART. 3

GENERALITÀ SULL' INTERVENTO

I servizi oggetto di affidamento dovranno essere forniti nel rispetto, ed in coerenza, dei progetti approvati dalla stazione appaltante.

L'affidatario deve attenersi alle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente contratto e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

E' a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni.

L'affidatario deve eseguire i necessari servizi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dalla Stazione appaltante, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

L’Affidatario, ed i suoi collaboratori, sono personalmente responsabili, quali soggetti passivi del proprio comportamento in cantiere e dell’osservanza, anche in prima persona, degli obblighi in materia di sicurezza e salute.

ART. 4

SVOLGIMENTO DELL’INCARICO

L’incarico è affidato e accettato con l’osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti, oltreché dalla vigente restante normativa in materia.

Nel corso delle fasi di lavorazione dovranno essere espletate, attraverso il progressivo sviluppo delle attività, tutte le prestazioni speciali ed accessorie necessarie, occorrenti e funzionali a condurre efficacemente, per portare a termine, i servizi oggetto di affidamento.

ART. 5

IMPEGNI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a fornire all’Affidatario, durante l’espletamento dei servizi oggetto di affidamento, la propria attività di assistenza e di coordinamento nei rapporti con gli Enti istituzionalmente interessati alle attività e connesse alle prestazioni da fornire a norma del presente contratto (Regione, Azienda Provinciale, Comune, etc.).

ART. 7

TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

I termini per l’effettuazione delle attività di progettazione sono fissati in giorni 30 (trenta) dalla data di stipulazione del presente contratto, mentre le altre attività saranno legate al decorso delle fasi di realizzazione dell’opera.

ART. 8

COMPENSI

Per le prestazioni di cui al presente contratto è stabilito un compenso netto di euro 4.300,00 (Quattromilatrecento/00) onnicomprensivo di ogni onere fiscale e previdenziale.

Il pagamento di tale corrispettivo sarà corrisposto nei modi e termini di cui al successivo articolo 13.

All’Affidatario non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.

Non sono altresì dovuti compensi, rimborsi, indennità o altro, per le modifiche discrezionali introdotte in corso d’opera dal direttore dei lavori ai sensi dell’articolo 106 del D.Lgs. n. 50/2016 (e smi).

ART. 9

INCARICO A PIÙ PROFESSIONISTI

Per l’incarico, non è previsto affidamento a più professionisti.

ART. 10

INTERRUZIONE E SOSPENSIONE DELL'INCARICO

Nel caso di un'interruzione di un incarico - originariamente completo - durante la d.l., l'onorario verrà calcolato in base alle percentuali relative all'importo totale dato dal consuntivo della parte già eseguita e dal preventivo di quella solo progettata. L'aliquota relativa alla d.l. verrà applicata solo sull'importo dei lavori già eseguiti al momento della sospensione dell'incarico.

ART. 11

DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

Per come previsto nell'avviso per l'affidamento dei servizi, essi includono, anche, le attività di coordinamento della sicurezza, sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione.

ART. 12

PENALI

Nel caso in cui l'Affidatario, per motivi unicamente a lui stesso imputabili, ritardi nella consegna degli elaborati di sua competenza oltre i termini previsti dalla vigente normativa e dai documenti contrattuali dell'appalto con l'impresa, per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale dell'1‰, (uno per mille), del corrispettivo professionale, che sarà trattenuta sui compensi e pagamenti di cui agli artt. 8 e 13.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità dell'Affidatario per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante.

Nel caso in cui la Stazione appaltante, di sua iniziativa e senza giusta causa, proceda alla revoca del presente incarico, all'Affidatario dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca, con la

maggiorazione del 25% sugli onorari dovuti, salvo il diritto di risarcimento degli eventuali danni di cui dovrà essere data dimostrazione, da valutarsi forfettariamente per un importo superiore ad un ulteriore 25% degli onorari, in relazione a quanto disposto dalla Tariffa professionale.

Nel caso in cui sia l'Affidatario a recedere dall'incarico senza giusta causa, la Stazione appaltante avrà il diritto al risarcimento dei danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico.

E' espressamente convenuto che il presente incarico si risolverà di diritto su dichiarazione della stazione appaltante se la diffida ad adempiere, comunicata con lettera raccomandata all'Affidatario, rimarrà senza effetto nel termine di 15 giorni.

La stazione appaltante può in qualsiasi fase di svolgimento del lavoro, revocare l'incarico all'Affidatario, con provvedimento motivato, qualora ritenga che le attività espletate non siano conformi alle prescrizioni del presente contratto o agli indirizzi dalla stessa formulati.

Il lavoro effettivamente eseguito al momento della revoca potrà, previo pagamento di quanto dovuto all'Affidatario, essere utilizzato dalla stazione appaltante per la parte ritenuta qualitativamente valida.

ART. 13

PAGAMENTI

Durante il corso della prestazione professionale, ai sensi dell'art. 2234 del Codice civile, l'Affidatario ha diritto al pagamento della parcella stabilita, a seguito dell'accredito delle somme da parte della Regione Sicilia.

Trattandosi di servizi, ai sensi dell'art. 35, co. 18, del D.Lgs. n. 50/2016 (e smi) non è prevista alcuna forma di anticipazione.

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (e smi) e si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la Stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 14

DIRITTI SUL PROGETTO

Malgrado l'avvenuto pagamento degli onorari, restano sempre riservati all'Affidatario i diritti d'autore sui disegni e sull'opera eseguita secondo i suoi progetti e le sue indicazioni. L'Affidatario ha diritto di apporre il suo nome all'opera ed il Committente ha l'obbligo di permettergli l'accesso alla costruzione, per quanto in sua facoltà, per la ripresa di fotografie anche dopo l'ultimazione dei lavori.

ART. 15

PROPRIETÀ' DEL PROGETTO

Il progetto, comprensivo degli atti prodotti, resterà di proprietà piena ed assoluta del Committente il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, sempre a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possano essere sollevate eccezioni di sorta, a condizione che non venga in definitiva modificato sostanzialmente il progetto nella sua parte artistica o architettonica, o nei criteri informativi essenziali.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, la Stazione appaltante è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

ART. 16

CONTROVERSIE

Tutte le controversie e divergenze che dovessero insorgere tra le parti contraenti, in ordine alla liquidazione dei compensi ed all'interpretazione del presente contratto ed alla sua applicazione, qualora non sia possibile comporre per via amministrativa, saranno deferite alla cognizione del giudice ordinario del competente Foro di Trapani. E' esclusa qualsiasi clausola arbitrale.

ART. 17

IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese, imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, dal presente contratto, incluse quelle per eventuali copie.

ART. 18

RINVIO

Per quanto non espressamente convenuto, le parti fanno riferimento alle norme del Codice civile e della Contabilità Generale dello Stato.

Per l'Affidatario

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Antonio Provenza



Per il Committente

Ing. Alessio Ammoscato